Nuove carrozze per gli Intercity anche a Siracusa: acquistate e messe su rotaia entro 2026

Firmato dal ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, Enrico Giovannini, il decreto di finanziamento per l'acquisto di nuovi treni intercity per la media e lunga percorrenza destinati al Sud Italia. I nuovi Intercity Notte destinati anche a Siracusa, stazione di testa e coda per la lunga percorrenza.

"È un'altra promessa che trasformiamo in atti concreti", esulta il vicepresidente della Commissione Trasporti, Paolo Ficara (M5s). "Con fondi del Pnrr, vengono assegnati a Trenitalia 200 milioni di euro vincolati all'acquisto di treni ad emissione zero che andranno a sostituire vecchie unità elettriche e a diesel. Migliora la qualità del servizio e migliora l'attenzione verso l'ambiente", spiega il parlamentare pentastellato.

"I nuovi treni, è uno dei vincoli che abbiamo imposto, dovranno essere impiegati esclusivamente nei servizi di collegamento media e lunga percorrenza contribuiti con risorse statali nelle tratte da e per il sud Italia. Nel dettaglio, si tratta di 7 treni bimodali con 4 carrozze da destinare ai collegamenti Intercity Reggio Calabria – Taranto (due coppie di treni) e di 70 carrozze da destinare ai servizi Intercity Notte da e per la Sicilia. I tempi sono dettati dallo stesso Pnrr per cui i 7 treni bimodali dovranno essere resi disponibili entro il 31 dicembre 2024 mentre le 70 carrozze da destinare ai servizi Intercity Notte dovranno essere immesse in servizio entro il 30 giugno 2026".

Il miglioramento dei servizi ferroviari nelle regioni del Sud, in modo da avvicinare la qualità del servizio al resto del

Paese, “è da sempre un tassello fondamentale dell’impegno mio e del M5s in Commissione Trasporti ed in Parlamento. Ringrazio il ministro Giovannini che ha compreso l’importanza di una simile operazione che conosce adesso questa importante firma sul decreto da 200 milioni di euro per l’acquisto di treni nuovi per il Sud”, commenta ancora Paolo Ficara. “Gli Intercity sono utilizzati per gli spostamenti quotidiani da studenti e lavoratori. Per gli utenti siciliani sarà una bella sorpresa poter finalmente viaggiare a bordo di treni nuovi, moderni e confortevoli. Nessuno prima di noi aveva mai messo in piedi un simile investimento per il Sud Italia. Curioso di sapere cosa diranno oggi quanti hanno ridacchiato per l’arrivo del primo Freccia Bianca in Sicilia. Avevamo chiarito che era un primo passo e che non siamo ancora all’alta velocità. Nonostante critiche feroci, continuiamo a fare. Alle battute dei denigratori replichiamo garantendo treni nuovi sulla rete ferroviaria del Sud Italia e della Sicilia entro pochi anni. Quello che per 30 anni nessuno ha fatto. Eppure si arroga anche il diritto di ridacchiare. Stiamo con i cittadini, quelli onesti e perbene che continuano ad apprezzare un lavoro quotidiano e continuo, in silenzio e senza passerelle”.

Ciccio Midolo nuovo coordinatore di Cantiere Popolare a Siracusa

“E’ con grande soddisfazione che accolgo nel nostro partito, su indicazione del nostro coordinatore Nicky Paci, una personalità di grande esperienza politico-amministrativa come Ciccio Midolo, per quattro volte consigliere comunale e per due assessore a Siracusa”. Così, Massimo Dell’Utri,

coordinatore regionale di Cantiere Popolare-Noi con l'Italia saluta l'adesione al partito dell'imprenditore siracusano. "Si consolida sempre di più il nostro progetto politico che vuole farsi interprete delle esigenze del territorio, alle prese con problematiche complesse", aggiunge.
Anche il leader di Cantiere Popolare, Saverio Romano, saluta l'ingresso di Ciccio Midolo. "Riscuote sempre maggiore consenso l'obiettivo politico che ci siamo prefissat, ossia il rafforzamento del Centro in una fase delicatissima e alla vigilia di importanti appuntamenti elettorali. All'amico Ciccio Midolo il pieno sostegno della nostra comunità politica e l'augurio di buon lavoro".

Riordino delle Camere di Commercio in Sicilia, le associazioni di categoria invitano a far presto

UnionCamere Sicilia contraria alla riorganizzazione delle Camere di Commercio in Sicilia? Pronta la reazione di alcune delle principali associazioni di categoria di Siracusa, Ragusa e Catania. E questo a riprova che non è tutto il mondo imprenditoriale della regione ad essere contrario al riordino, anzi.
Cna, Confcooperative, Confindustria, LegaCoop, Upla Claai, Confartigianato, Confesercenti, Cia e CopAgri delle tre province sottolineano invece la loro "piena convinzione della necessità di attuare celermente quanto previsto dal DL Sostegni ormai Legge dello Stato. Conseguentemente ritengono che ogni provvedimento finalizzato a velocizzare e rendere

efficace l’attuazione della legge vada fortemente sostenuto. Inoltre, auspicano che, nella propria piena autonomia, tutti gli attori coinvolti nel procedimento adottino e rendano operativo quanto previsto dalla legge vigente”.
Lo scrivono nero su bianco in una nota inviata, tra gli altri, al Ministro per lo Sviluppo Economico, Giancarlo Giorgetti, al presidente della Commissione Bilancio alla Camera, Fabio Melilli, e al presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci.

Siracusa e le nuove aree protette rimaste sospese: convegno sabato alla Borgata

Saranno Paola Di Gregorio, delegata del quartiere Santa Lucia, e Luigi Puzzo a fare gli onori di casa alla Borgata, presso la sede della ProLoco, in apertura di un convegno del movimento politico Oltre che mira a imprimere una accelerazione alla istituzione di due nuove e importantissime aree protette: il Parco degli Iblei e la Riserva Naturale della Maddalena. Appuntamento sabato alle 10, nella sede della ProLoco in piazza Santa Lucia.
I lavori saranno aperti dal sindaco, Francesco Italia, e vedranno le relazioni di Patrizia Maiorca, Antonio Parrinello (Dirigente Regionale e già Presidente del Parco Nazionale Isola di Pantelleria), Antonino Uccello per l’Ente Fauna Siciliana, Fabio Granata, presidente del Movimento, e Marco Mastriani del Consiglio Regionale Patrimonio naturale.
“Sarà un momento di confronto per fare il punto della situazione per la istituzione del Parco Nazionale degli Iblei e della Riserva Naturale Capo Murro di Porco e Penisola della

Maddalena. La legge nazionale n.222 del 29 novembre 2007 prevede l'istituzione del parco nazionale, coinvolgendo le province di Siracusa, Ragusa, Catania e ad oggi dopo una ulteriore già avvenuta fase di concertazione con gli enti locali e gli stakeholder, i tempi sono maturi per istituire una delle più importanti aree protette in Italia, puntando sulla tutela dell'ambiente e sull'ecoturismo come modello di sviluppo", spiega Mastriani.
"Per la Riserva Naturale Capo Murro di Porco e Penisola della Maddalena, dopo l'inserimento dell'area nel Piano Regionale dei Parchi e delle Riserve Naturali di prossima istituzione, avvenuta nel luglio 2015, non é accaduto nulla e quindi é doveroso istituire subito la riserva naturale al fine di tutelare e valorizzare una delle aree più belle e importanti da un punto di vista ambientale della provincia di Siracusa", aggiunge.

Istituzione del parco degli Iblei, incontro con il sottosegretario Fontana: "Ultimo miglio"

Di Parco nazionale degli Iblei e della necessità di accelerare per una sua istituzione si è discusso anche al Ministero della Transizione Ecologica. Il caso è stato sottoposto all'attenzione del sottosegretario Ilaria Fontana dal parlamentare Filippo Scerra (M5s). "L'incontro – spiega – è stato utile per fare il punto della situazione sul complesso iter avviato nel 2007 e che chiama in causa le province di Siracusa, Catania e Ragusa. Entro la fine dell'anno attese le

osservazioni da parte del Governo regionale al documento emesso dall'Ispra".
I passi successivi saranno quelli di un confronto tecnico e poi la conferenza Stato-Regione. Solo dopo sarà possibile l'istituzione definitiva del Parco. "Siamo ormai all'ultimo miglio", spinge Scerra.

Nuovo presidente per Anolf, l'associazione sceglie Antonio Bruno

Antonio Bruno, già segretario generale della FP provinciale, già componente della segreteria confederale e della segreteria FNP Ragusa Siracusa, nonché già presidente del Comitato provinciale INPS Siracusa, è il nuovo presidente dell'Anolf Siracusa.
È stato eletto ieri, alla presenza del segretario generale della Ust, Vera Carasi, dal direttivo dell'Associazione che si occupa di dare assistenza ai cittadini stranieri nel disbrigo delle pratiche con le pubbliche amministrazioni e aderente alla Cisl.
Bruno sarà affiancato dal co-presidente Ramzi Harrabi, riconfermato insieme al direttivo uscente.
"L'Anolf è stata, in questi anni, un'associazione che tanto ha dato in favore dell'inclusione – ha detto Antonio Bruno – La nostra è una terra accogliente e chi arriva dagli altri paesi in cerca di futuro ha bisogno e diritto ad un'assistenza continua. L'Anolf ed i suoi volontari questo hanno fatto e questo continueranno a fare per una società aperta e multiculturale dove i valori della Cisl saranno il substrato fertile per la promozione di nuove iniziative."

Una passeggiata nella natura per sollecitare l’istituzione del Parco degli Iblei

Una escursione nella natura per sollecitare l’istituzione del Parco nazionale degli Iblei. E’ la scelta di Legambiente Sicilia, FederParchi, FLAI CGIL Sicilia, Ente Fauna Siciliana, Lipu, Club Alpino Italiano, WWWF, Slow Food e Italia Nostra Sicilia. Le associazioni ambientaliste hanno organizzato per domenica 5 dicembre un’escursione naturalistica al Bosco Santa Maria, a Monte Lauro (Buccheri). Raduno alle ore 9.00 a Canicattini Bagni, in piazza Borsellino.
“Dopo anni dalla legge n.222 del 2007 che lo individua e un lungo iter di confronto e concertazione che ha visto coinvolti i territori di tre province e che, così com’è previsto, continuerà nelle prossime settimane, è stato promosso questo appuntamento in un percorso di conoscenza e apprezzamento delle tante bellezze delle aree previste nel perimetro del futuro Parco, che ne fanno uno dei più ricchi e importanti scrigni di biodiversità della regione”, si legge nella nota inviata alle redazione dalle associazioni.
“Riteniamo fondamentale l’istituzione del Parco degli Iblei perché darebbe un contributo estremamente significativo all’obiettivo europeo di avere nel 2030 il 30% del territorio e del mare tutelati e difesi, quindi anche in Sicilia”.
Guiderà l’escursione Paolino Uccello. Il bosco di Santa Maria ricade in territorio di Buccheri nel cuore del futuro parco degli Iblei, ad una quota di 900 s.l.m. Il bosco è famoso per la presenza di una piccola “cerreta”, unico esempio in tutto l’altopiano Ibleo.

foto dal web

Covid, dal 2 dicembre torna obbligo di mascherine all’aperto in Sicilia: l’ordinanza

Nuove misure di prevenzione anti Covid in arrivo in Sicilia per contrastare la diffusione del virus, anche nella variante comunemente nota come “Omicron”, in vista delle prossime festività natalizie. A prevederle è la nuova ordinanza firmata dal presidente della Regione, Nello Musumeci, e adottata in seguito alla relazione dell’assessorato alla Salute. I provvedimenti entreranno in vigore da domani, 2 dicembre, e saranno validi fino al prossimo 31 dicembre.

Queste le principali novità introdotte:

Obbligo di tampone in porti e aeroporti siciliani per i passeggeri provenienti da 15 Stati esteri
La nuova ordinanza estende l’obbligo di tampone nei porti e aeroporti siciliani ai passeggeri che arrivano dalla Repubblica del Sudafrica, Botswana, Hong Kong, Stato d’Israele, Repubblica Araba di Egitto e Repubblica di Turchia. Attualmente il controllo è già previsto per chi proviene, o nei 14 giorni precedenti alla partenza ha soggiornato o transitato, da Gran Bretagna, Germania, Stati Uniti, Malta, Portogallo, Spagna, Francia, Grecia, Paesi Bassi.
I passeggeri in arrivo da Paesi per i quali non è previsto il tampone obbligatorio potranno comunque richiedere di essere sottoposti al test direttamente presso lo scalo e a titolo gratuito.
I soggetti giunti in Sicilia nei dieci giorni precedenti

all’entrata in vigore dell’ordinanza devono contattare il Dipartimento di prevenzione dell’Asp territorialmente competente e il proprio medico di Medicina generale per essere sottoposti a tampone molecolare.

Obbligo della mascherina anche all’aperto
Per i cittadini con un’età superiore a 12 anni viene introdotto l’obbligo di indossare la mascherina in tutti i luoghi pubblici e aperti al pubblico. Le autorità competenti al mantenimento dell’ordine pubblico si occuperanno di far rispettare la norma, anche attraverso l’applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Monitoraggio dell’attività dei laboratori regionali per aumentare il sequenziamento delle varianti del virus
L’ordinanza punta ad assicurare un’adeguata sorveglianza epidemiologica in tutte le province dell’Isola. Per farlo, il Dipartimento per la pianificazione strategica e il Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico (Dasoe) dell’assessorato della Salute eseguiranno una ricognizione dei laboratori siciliani in grado di sequenziare le varianti del virus e ne coordineranno l’attività, con l’obiettivo di aumentare progressivamente il numero dei tamponi sequenziati in Sicilia.

Nuove disposizioni per i migranti
I migranti che raggiungono il territorio siciliano, al termine del periodo di quarantena saranno sottoposti all’obbligo del tampone molecolare

---

Rapporto settimanale sulla

pandemia: Siracusa terza in Sicilia per incidenza contagi

Per la quinta settimana consecutiva prosegue la crescita della curva epidemica regionale. L’incidenza nella settimana 22-28 novembre ha mostrato un aumento di 839 nuovi casi, raggiungendo il valore di 96/100.000 abitanti (+ 21,9% % rispetto alla settimana precedente). Le province con i numeri più elevati restano Messina (135/100.000 abitanti, dato più alto del 35% rispetto alla media), Catania (133/100.000 abitanti, 33% in più rispetto alla media) e Siracusa (109/100.000, oltre il 9% in più rispetto alla media). Queste tre province, da sole, rappresentano oltre la metà (57%) dei nuovi casi registrati nell’Isola. E’ uno dei principali dati che il nuovo rapporto settimanale dell’Osservatorio Epidemiologico regionale mette in evidenza.
Confermato il trend della settimana scorsa, che vede tra i soggetti più colpiti dal virus quelli appartenenti alle fasce d’età scolare, e in particolare i ragazzi tra 11 e 13 anni (con un’incidenza 2,4 volte più alta rispetto alla media), tra i 6 e i 10 anni (23% di rischio in più) e tra i 3 e i 5 anni.
Nonostante siano aumentati i contagi, però, continuano a calare le ospedalizzazioni (151), che riguardano prevalentemente soggetti non vaccinati o con ciclo di vaccinazione incompleto. Resta stabile la letalità.
Sul fronte della vaccinazione, nella settimana 24-30 novembre, si è registrato un boom delle terze dosi (+81,76% rispetto alla settimana precedente) e un incremento delle prime dosi (+30,81% rispetto alla settimana precedente). Complessivamente i vaccinati con dose aggiuntiva/booster sono 345.117.

Il sindaco di Priolo, medico, vaccinatore volontario: “Siero unico arma contro il virus”

Il sindaco di Priolo, Pippo Gianni, medico da qualche anno in pensione, ha guidato da volontario quest’oggi la pattuglia di vaccinatori in servizio al Centro vaccinale del Cerica. Decine di inoculazioni, operate direttamente dal sindaco ai suoi concittadini, molti dei quali – curiosità – avevano espressamente chiesto la sua presenza.
Il sindaco Gianni ha colto l’occasione per ribadire l’importanza della vaccinazione. “Al momento – ha detto – è l’unico strumento a nostra disposizione per combattere il virus. Basti pensare che nel nostro paese le persone decedute finora a causa del Covid non erano vaccinate. Il vaccino, nella stragrande maggioranza dei casi, evita alla persona contagiata il ricovero in terapia intensiva e la morte”.